

FANDANGO doc

presenta

THE WHITE DIAMOND

di

WERNER HERZOG



distribuito in Italia da

FANDANGO
DISTRIBUZIONE

USCITA NAZIONALE 1 Giugno

i materiali sono disponibili sul sito www.fandango.it

SINOSSI

L'ingegnere aeronautico Graham Dorrington si imbarca in un viaggio verso le gigantesche cascate del Kaieteur nel cuore della Guyana, con la speranza che la sua creatura gonfiata ad elio riesca a sorvolare le cime degli alberi. Ma la sua impresa non è priva di rischi: dodici anni prima, una spedizione simile aveva tentato di sorvolare lo straordinario habitat della foresta pluviale, culminando nella tragedia della morte di Dieter Plage, amico di Dorrington.

Tra i protagonisti della spedizione c'è Werner Herzog, che parte con il nuovo prototipo di dirigibile per esplorare il mondo perduto della foresta pluviale incontaminata, uno dei territori meno esplorati del pianeta, filmando e raccontando questa storia eccezionale in uno straordinario documentario-verità.

CAST ARTISTICO

Craham Dorrington
Mark Anthony Yhap
Anthony Melville
Michael Wilk
Jan-Peter Meewes
Jason Gibson
Red Man, The Rooster

CAST TECNICO

Regista/Narratore	Werner Herzog
Produttori	Annette Scheurich, Lucki Stipetic, Werner Herzog
Produttori esecutivi	Rudolph Herzog (www.rudolph-herzog.de), Klaus Scheurich
Direttore della fotografia	Henning Brümmer, Klaus Scheurich
Direttore di produzione	Hennes Grossmann
Montaggio	Joe Bini
Tecnico del suono	Eric Spitzer
Direttore artistico	Karl Heiselman, Bethany Koby
Colorista	Hans Fink
Riprese aggiuntive	Rainer Bergomaz
Riprese aeree	Klaus Scheurich
Suono (Regno Unito)	Simon Normanton
Fotografo di scena	Lena Herzog
Ingegnere	Romuald Golenia
Montaggio online	Ross Shakin
Missaggio sonoro	Digital Images GmbH Karsten Rentz, Thomas Vollmer, Michael Och Music Recording Studio Yellow Cab
Studios, Paris	- Eric Lesachet- Studio Bauer, Ludwigsburg
Ricerche d'archivio	Herbert Golder

Immagini di repertorio fornite da ITN NationalArchives e Records Administration, Special Media Archives Services Division, College Park, Md., USA

Le immagini di "We Saw It Happen" sono state gentilmente concesse da United Technologies Corporation

Pilota di ultraleggero Jan-Peter Meewes

Inglese, Tedesco

87 minuti, HD Video, 35 mm, colore

2004

COLONNA SONORA

Musica "White Diamonds"
improvvisazioni per violoncello
di Ernst Reijseger per gentile concessione di Winter & Winter, Monaco, Germania
(c) 2004 Winter & Winter, Monaco,
Germania

"Rosa"
Ernst Reijseger, violoncello, e Voches de Sardinna
Tenore e Cuncordu de Orosei
per gentile concessione di Winter & Winter,
Monaco, Germania
(c) 2004 Winter & Winter, Monaco,
Germania

"Do you still...?"
Ernst Reijseger, violoncello
Dora Juarez, voce
e Voches de Sardinna
Tenore e Cuncordu de Orosei
per gentile concessione di Winter & Winter, Monaco, Germania
(c) 2004 Winter & Winter, Monaco,
Germania

"Sanctus"
Ernst Reijseger, violoncello
Mola Sylla, voce
e Voches de Sardinna
Tenore e Cuncordu de Orosei
per gentile concessione di Winter & Winter, Monaco, Germania
(c) 2004 Winter & Winter, Monaco,
Germania

"Kyrie"
Ernst Reijseger, violoncello
Mola Sylla, voce
e Voches de Sardinna
Tenore e Cuncordu de Orosei
per gentile concessione di Winter & Winter, Monaco, Germania
(c) 2004 Winter & Winter, Monaco, Germania

"Cliff Dance"
di Eric Spitzer-Marlyn
eseguita da:
Iyasa e Lisa Stern

"Swift Song"
di Eric Spitzer-Marlyn
eseguita da:
Edwina Albert e Lisa Stern

BIOGRAFIA

Werner Herzog (il cui vero nome è Werner H. Stipetic) è nato a Monaco di Baviera il 5 settembre 1942.

Cresciuto in uno sperduto villaggio nelle montagne bavaresi, da bambino non ebbe mai occasione di vedere film o la televisione, né di usare un telefono.

Fece il suo primo viaggio a piedi all'età di 14 anni e la prima telefonata a 17.

Durante le scuole superiori fece il saldatore in una acciaieria, lavorando di notte per produrre i suoi primi film, realizzando la prima opera nel 1961, all'età di 19 anni.

Da allora ha prodotto, scritto e diretto più di quaranta film, ha pubblicato più di dodici libri di prosa e ha diretto un ugual numero di opere liriche.

FILMOGRAFIA

1962 Ercole

1964 Gioco sulla sabbia

1966 La difesa esemplare della fortezza di Deutschkreutz

1968 Segni di vita

1967 Ultime parole

1969 Provvedimenti contro i fanatici

1969 I medici volanti dell'Africa orientale

1970 Anche i nani hanno cominciato da piccoli

1970 Fata Morgana

1971 Futuro impedito

1971 Il paese del silenzio e dell'oscurità

1972 Aguirre, furore di Dio

1973 La grande estasi dell'intagliatore Steiner

1974 L'enigma di Kaspar Hauser

1976 Cuore di vetro

1976 How Much Wood Would a Woodchuck Chuck

1976 Nessuno vuole giocare con me

1976 La ballata di Stroszek

1977 La Soufrière

1978 Nosferatu, il principe della notte

1979 Woyzeck

1980 God's Angry Man

1980 Huie's Sermon

1982 Fitzcarraldo

1984 Ballade vom kleinen Soldaten

1984 Gasherbrum - Der leuchtende Berg

1984 Dove sognano le formiche verdi

1987 Cobra Verde

1988 Les Gauloises

1989 Wodaabe - Die Hirten der Sonne. Nomaden am Südrand der Sahara

1990 Echos aus einem düstern Reich

1991 Jag Mandir: Das excentrische Privattheater des Maharadscha von Udaipur

1991 Grido di pietra

1992 Film Lesson
1992 Apocalisse nel deserto
1993 Glocken aus der Tiefe
1994 Die Verwandlung der Welt in Musike
1995 Gesualdo: Death for Five Voices
1997 Little Dieter Needs to Fly
1999 Julianes Sturz in den Dschungel
1999 My Best Fiend
1999 The Lord and the Laden
2000 Invincible
2000 Christ and Demons in New Spain
2001 Ten Thousand Years Older
2003 Wheel of Time
2004 The White Diamond
2005 Grizzly Man
2005 The Wild Blue Yonder

RECENSIONI

Commovente, paralizzante, unico.

David Sterritt, Christian Science Monitor

Un film bello e commovente al di là delle parole, anche se (o forse perché) sembra descrivere qualcuno senza importanza che fa qualcosa di irrilevante, magari di stupido, affrontando ostacoli insormontabili e un mondo indifferente.

Andrew O'Hehir, Salon.com

Forse a Werner Herzog mancano oggi gli eroi che possano sembrare all'altezza della sua intensa capacità di meravigliare. Ma quando si presenta l'occasione è ancora capace di rivoltare il mondo.

Anthony Lane, The New Yorker

Uno dei migliori documentari dell'anno.

Michael Wilmington, Chicago Tribune

Herzog trova anche una straordinaria bellezza in ciò che Dorrington sta tentando di raggiungere: come Jean-Jacques Rousseau nella sua barca, Dorrington desidera galleggiare intorno al mondo naturale in un sogno a occhi aperti e quando finalmente ci riesce prova un legame con Plage che è autenticamente trascendente.

Scott Tobias, The Onion (A.V. Club)

La ricerca del bizzarro di Herzog fa apparire il documentario a tratti artificioso, ma il fascino dei personaggi riempie lo schermo di profondità ed emotività.

Russell Edwards, Variety

Emerso dai successi del Nuovo cinema tedesco come uno dei più sinceri e originali documentaristi, Herzog ha gradualmente prodotto un affresco a quattro dimensioni del pianeta, dipingendone i territori dove più forte è la resistenza umana e l'incertezza drammatica con cui affrontiamo il caos.

Michael Atkinson, Village Voice

Un film che ci ubriaca con il suo onirismo, parlando a tutti quelli che tra noi sognano a occhi aperti.

Ken Fox, TV Guide

Anche se The White Diamond è un'opera a se stante, si è guadagnata un posto tra gli altri tesori e le curiosità che affollano la produzione di Herzog. Il regista è uno dei cineasti più curiosi che abbiamo, un uomo pronto ad affrontare sfide incredibili pur di riprendere le persone che vivono in modo estremo.

Roger Ebert, Chicago Sun-Times